GARA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI "MATERIALE MONOUSO PER STERILIZZAZIONE - ID 15PRE008"

TERZA PRECISAZIONE DEL 03.09.2015

Riguardo alle normative citate si ribadisce quanto previsto dal Capitolato speciale all'art. 1 (SPECIFICHE TECNICHE DEI LOTTI): "Le normative di riferimento indicate a capitolato vanno intese unitamente alle loro successive modifiche e integrazioni".

Rimane inteso, inoltre, che i prodotti offerti in gara devono essere conformi anche alle eventuali normative obbligatorie che non sono state citate in maniera esplicita nel Capitolato speciale.

Pag. 49 del Capitolato speciale, <u>FOGLI DI CARTA CRESPATA E TESSUTO NON TESSUTO</u> - <u>Requisiti (tessuto non tessuto)</u>:

la dicitura "utilizzabile come campo sterile (repellente ai liquidi a bassa tensione)" viene stralciata dal capitolato e deve intendersi come non apposta.

Pag. 49 del Capitolato speciale, <u>BUSTE E ROTOLI PIATTI IN ACCOPPIATO CARTA E PET/PP</u> – <u>REQUISITI</u>-punto a):

la dicitura "il nome e il logo del produttore" viene sostituita dalla seguente: "il nome o il logo del produttore"

Pag. 50 del Capitolato speciale - BUSTE PER CONFEZIONAMENTO DI MATERIALI DA STERILIZZARE A PEROSSIDO D'IDROGENO (TYVEC o equivalente).

Si precisa che la normativa di riferimento è la UNI EN 868-5 e non UNI EN 868-9, come erroneamente riportato.

Si precisa che per tutti i lotti per i quali l'aggiudicazione avviene a metro (nn. 2, 5, 7, 8 e 11) le lunghezza riportate nelle descrizioni sono puramente indicative e, pertanto, è possibile offrire anche prodotti che non rientrano nel range di tolleranza indicato nel Capitolato speciale (+/- 10%).

DOMANDA 1

Considerando il periodo di ferie estive, con la presente chiediamo il posticipo della scadenza per la presentazione dell'offerta relativa alla procedura in oggetto per dare la possibilità ai concorrenti di predisporre la documentazione necessaria.

RISPOSTA 1

Non è possibile accogliere la Vs. richiesta, si conferma la scadenza indicata nel bando di gara.

DOMANDA 2

La nostra società dispone dei propri modelli "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi" - redatti su nostra carta intesta in conformità al modulo presente sul sito della Prefettura di Milano - contenenti tutti i dati riportati sul Vostro "fac simile All. G": E' per noi possibile presentare in sede di gara i modelli già in nostro possesso?

Sì, è possibile, purché contengano tutte le informazioni richieste dal fac-simile "Allegato G".

DOMANDA 3

Relativamente alla Certificazione rilasciata da Enti notificati attestante la rispondenza del prodotto alle norme armonizzate di riferimento, è possibile in qualità di rivenditore presentare una dichiarazione di copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000?

RISPOSTA 3

È possibile presentare una dichiarazione di copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000.

DOMANDA 4

LOTTO 1 - BUSTE E ROTOLI PIATTI IN ACCOPPIATO CARTA E PET/PP

Il Vostro capitolato speciale richiede che su ogni singola busta o sul singolo rotolo debba essere presente il nome e il logo del produttore mentre la norma di riferimento (EN 11607-1) prevede che ogni busta e ogni rotolo riporti il nome e/o il logo del fabbricante.

Chiediamo conferma che, come da norma, sia considerata idonea la sola indicazione di una delle due informazioni.

RISPOSTA 4

Si conferma quanto da Voi osservato, ovvero che, conformemente a quanto prevede la normativa, è sufficiente che sulle buste venga indicato <u>il nome o il logo del fabbricante</u>.

DOMANDA 5

LOTTO 2 - FOGLI DI TESSUTO NON TESSUTO

Tra le caratteristiche è richiesta l'impermeabilità ai liquidi a bassa tensione.

Il tessuto non tessuto in SMS non presenta la caratteristica di repellenza ai liquidi a bassa tensione (alcol) perché, per sua natura, è destinato a essere utilizzato come sistema a barriera sterile e non come involucro protettivo (come invece, ad esempio, i camici). Proprio per questo motivo la norma di riferimento (EN 868-2) specifica che questa prova non è da eseguirsi per i sistemi barriera sterile. Chiediamo pertanto che tale richiesta venga eliminata o non sia considerata ai fini dell'aggiudicazione.

RISPOSTA 5

Fa fede quanto previsto dalla normativa di riferimento. A tal proposti si veda quanto precisato all'inizio del presente documento.

DOMANDA 6

LOTTO 7 e LOTTO 8 - BUSTE IN ROTOLO TYVEK

- 1. Vista la differenza di descrizione trai i due lotti, è corretto dedurre che il prodotto da offrire per il Lotto n°7 non debba essere provvisto di indicatore?
- 2. Si chiede conferma che con la frase "le ditte devono dichiarare con quale/i tipo/i di sistema STERRAD avviene il viraggio dell'indicatore chimico" si intenda che le ditte partecipanti devono dichiarare la compatibilità con il metodo di sterilizzazione a Perossido di Idrogeno gas plasma. RISPOSTA 6
- 1. Come si evince dalla lettura delle specifiche del lotto n. 7, ai fini della partecipazione, non viene richiesto l'indicatore che, invece, viene espressamente richiesto, pena esclusione, al lotto n. 8.
- 2. Si conferma la richiesta riportata nel Capitolato speciale. Di compatibilità con il metodo di sterilizzazione a perossido di idrogeno si parla separatamente a pag. 50 del Capitolato speciale: "Certificato attestante la compatibilità del prodotto offerto con il metodo di sterilizzazione a Perossido d'Idrogeno (gas plasma) ed il periodo di conservazione della sterilità, in originale o copia autenticata. Nel certificato devono risultare il laboratorio riconosciuto che ha effettuato i test, i metodi di prova utilizzati e la data. La mancanza di tale certificazione sarà motivo di esclusione.

DOMANDA 7 LOTTO 7 - BUSTE IN ROTOLO TYVEK

Data la risposta al chiarimento n° 10 in cui il il Vs. Spettabile Ente ha indicato che procederà ad aggiudicare il lotto considerando il prezzo a metro, si chiede conferma della possibilità di offrire rotoli da 70 mt.

RISPOSTA 7

Si conferma la possibilità di offrire rotoli da 70 metri.

DOMANDA 8

LOTTO 11 - NASTRI INDICATORI DI PROCESSO PER STERILIZZAZIONE

Si chiede conferma, come si deduce dalla Vostra descrizione pag. 60 del Capitolato Speciale, che i Rif. A) e Rif. B) siano entrambi indicatori per sterilizzazione a vapore.

RISPOSTA 8

Si conferma.

DOMANDA 9

LOTTO 19 e LOTTO 20 - INDICATORI BIOLOGICI

Chiediamo se sia prevista la fornitura in comodato d'uso gratuito di incubatori da parte della ditta aggiudicataria? Se sì, quanti?

RISPOSTA 9

Sì, dal momento che sono anche oggetto di valutazione. Al momento le strutture non hanno quantificato la numerosità.

DOMANDA 10

LOTTO 41 - FILTRI PER CONTAINER IN CARTA

- a) E' possibile conoscere le misure di tale articolo?
- **b)** Qual è la differenza tra il prodotto richiesto in questo lotto e quanto richiesto al lotto 31? *RISPOSTA 10*

A parte il diametro di 19 cm non sono state fornite ulteriori misure da parte degli utilizzatori né indicazioni circa eventuali differenze tra i due lotti indicati.

DOMANDA 11

LOTTO 42 - FILTRI PER CONTAINER

E' possibile conoscere le misure dei prodotti da offrire per i Rif. A) e Rif. B)?

RISPOSTA 11

Al momento non si hanno ulteriori specifiche da fornire in quanto trattasi di prodotti non precedentemente aggiudicati in procedure EGAS.

DOMANDA 12

LOTTO 51 - DOPPIO FOGLIO ACCOPPIATO PER STERILIZZAZIONE AUTOCLAVE OSSIDO DI ETILIENE

Con riferimento alla Vs. risposta alla domanda 4 della Seconda Precisazione del 21/08/2015, si fa presente che, data la varietà di grammature e dimensioni presenti in commercio, non è possibile offrire il prodotto ad un unico prezzo indipendentemente da queste caratteristiche. Le grammature più comuni presenti sul mercato sono 86 gr/m2, 100 gr/m2 o 120 gr/m2 (intese per biaccoppiato: 43 gr/m2 x 2 - 50 gr/m2 x 2 - 60 gr/m2 x 2) e le misure più comunemente utilizzate sono 75x75 cm, 90x90 cm, 100x100 cm, 120x120 cm e 140x140 cm. In modo da poter formulare un'offerta corretta che non comporti un aggravio per il Vs Spett.le Ente, si prega di voler specificare quali tra queste caratteristiche siano richieste dal Vs. spettabile Ente e per le quali si dovrà procedere con la formulazione dell'offerta e di voler accettare prezzi diversi a seconda della tipologia.

RISPOSTA 12

Si conferma quanto già previsto dal Capitolato speciale e quanto comunicato nella precedente precisazione di data 21/08/2015.

Con la presente, in riferimento alla gara specificata in oggetto, siamo a chiedere se è possibile presentare alcuni test e certificazioni in lingua originale (inglese) e pertanto non corredati da traduzione in lingua italiana.

RISPOSTA 13

È possibile presentare alcuni test e certificazioni in lingua inglese, fermo restando che le schede tecniche devono essere in lingua italiana.

DOMANDA 14

SISTEMA DI MONITORAGGIO PER DISPOSITIVI CAVI, PREFERIBILMENTE A SPIRALE, CON INDICATORE CHIMICO DI STERILIZZAZIONE MEDIANTE VAPORE:

- Lotto 23 voce a) dispositivo per il monitoraggio ciclo di sterilizzazione il test deve corrispondere oltre alla norma da voi indicata UNI EN ISO 11140-1 Classe 2 anche alla norma UNI EN 867-5 punto 4.5 (allegata);
- Lotto 23 voce b) dispositivo per la simulazione del test Bowie Dick il test deve corrispondere oltre alla norma da voi indicata UNI EN ISO 11140-1 Classe 2 anche alle norme UNI EN 285:2008+A1, UNI EN ISO 11140-4, UNI EN 867-5.

nella documentazione minima richiesta integrazione delle certificazioni :

- 1. certificazione rilasciata da Ente accreditato attestante validazione dei test offerto in conformità ai requisiti delle norme sopra elencate;
- 2. certificazione rilasciata da autotità preposta attestante che l'Ente accreditato di cui sopra è autorizzato ad emettere certificazione in merito ad argomenti vari inerenti problematiche di sterilizzazione;
- 3. certificazione attestante che il produttore del materiale offerto operi in conformità al sistema di controllo della qualità previsto dalla EN ISO 13485.

Lotto 23 Bis voce a) ETICHETTE A DOPPIA ADESIVITA' CON INDICATORE DI PROCESSO documentazione minima richiesta in relazione alla norma UNI EN ISO 11140-1 Classe 1:

- 1. certificazione rilasciata da Ente accreditato attestante la conformità dell'indicatore chimico alla norma UNI EN ISO 11140-1 Classe 1;
- 2. certificazione rilasciata da autotità preposta attestante che l'Ente accreditato di cui sopra è autorizzato ad emettere certificazione in merito ad argomenti vari inerenti problematiche di sterilizzazione;
- 3. certificazione attestante che il produttore del materiale offerto operi in conformità al sistema di controllo della qualità previsto dalla EN ISO 13485.
- 4. certificazione di mantenimento del colore di viraggio e della tenuta adesiva per 10 anni.

Secondo la norma le etichette dovrebbero riportare le seguenti caratteristiche:

- dicitura in lingua italiana nome e marchio del produttore
- la sigla dell'agente sterilizzante (STEAM)
- l'indicazione del colore di viraggio da... a...
- il riferimento dell'indicatore chimico alla norma UNI EN ISO 11140-1 Classe 1 ogni cf di etichette deve contenere un tampone di inchiostro come ricambio. *RISPOSTA 14*

Rimangono valide le richieste del Capitolato speciale fermo restando che al momento della valutazione tecnica delle offerte presentate la Commissione giudicatrice avrà l'obbligo di verificare che i dispositivi siano conformi alla vigente normativa indipendentemente dal fatto che sia stata espressamente citata o meno nel Capitolato di cui sopra (come precisato anche all'inizio del presente documento).

Per quanto concerne la norma EN ISO 13485, si fa presente che si tratta di una certificazione di sistema di gestione qualità e, in quanto tale, è una norma di tipo volontario e non è prevista l'applicazione obbligatoria.

DOMANDA 15

riferimento Lotto 40 voce a) avremmo necessità di sapere per quale tipologia di sterilizzazione (VAPORE, GAS PLASMA o altro) richiedete le etichette per stampante termica mod SATO.

RISPOSTA 15

Vengono richieste etichette per sterilizzazione a perossido di idrogeno.

DOMANDA 16

LOTTO 2-3-5-7-8

I prodotti dei presenti lotti richiedono per l'immissione in commercio della sola dichiarazione di conformità redatta dal produttore. Si chiede con la presente di rimuovere la "pena esclusione" in caso di non presentazione dei seguenti documenti, non essendo previsti da nessuna normativa:

- prove tecniche rilasciate da laboratori riconosciuti;
- certificato e relativi test di laboratori riconosciuti relativi alla compatibilità ai metodi di sterilizzazione ed al periodo di conservazione della sterilità.

RISPOSTA 16

Si confermano le richieste del Capitolato speciale.

DOMANDA 17

LOTTO 2

È possibile presentare nell'offerta dei rotoli di lunghezza totale di 200 mt invece dei 100 mt richiesti? *RISPOSTA 17*

Si conferma che è possibile presentare la lunghezza da Voi proposta.

DOMANDA 18

LOTTO 15-15BIS-23

Si chiede con la presente di rimuovere la "pena esclusione" in caso di non presentazione della "Certificazione rilasciata da Ente Notificato, relativo alla rispondenza UNI EN ISO 11140-1", non essendo prevista da nessuna normativa ed essendo necessaria la sola dichiarazione da parte del produttore.

RISPOSTA 18

Si confermano le richieste del Capitolato speciale.

DOMANDA 19

LOTTO 24

Si chiede di indicare le tipologie di container Martin (Euro Container, Microstop, serie precedenti) per poter indicare il prodotto corretto da offrire.

RISPOSTA 19

Attualmente è in uso un sigillo per containers MARTIN EURO CONTAINER.

DOMANDA 20

LOTTO 25

Si chiede di indicare le tipologie di container Martin/Aesculap per poter indicare il prodotto corretto da offrire.

RISPOSTA 20

Si tratta di un prodotto non acquistato precedentemente in procedure dell'EGAS e per il quale gli utilizzatori non hanno fornito ulteriori specifiche.

DOMANDA 21

LOTTO 26

Si chiede di indicare le tipologie di etichette Martin necessarie per poter indicare il prodotto corretto da offrire.

RISPOSTA 21

Si tratta di un prodotto non acquistato precedentemente in procedure dell'EGAS e per il quale gli utilizzatori non hanno fornito ulteriori specifiche.

DOMANDA 22

LOTTO 28

Si chiede se il prodotto richiesto nel presente lotto è il medesimo richiesto nel lotto 25 o in alternativa come si differenzia dal prodotto richiesto nel lotto 25.

RISPOSTA 22

Il lotto n. 25 richiede un prodotto più generico, mentre il lotto n. 28 richiede un prodotto specifico.

DOMANDA 23

LOTTO 39

Si chiede la possibilità di dividere il lotto 39 in 2 lotti distinti.

RISPOSTA 23

Si conferma il Capitolato speciale di gara.

DOMANDA 24

LOTTO 46

È possibile avere maggiori dettagli o foto relativi al prodotto richiesto?

RISPOSTA 24

Gli utilizzatori hanno segnalato che il prodotto attualmente acquistato è il seguente: ditta Tekmed Instruments, codice CP3001-G.

DOMANDA 25

rif. pag. 4 p.to 4 norme di partecipazione pagamento CIG: nella busta della Documentazione amministrativa deve essere inserita la ricevuta in originale del pagamento o è sufficiente una fotocopia della ricevuta del pagamento?

RISPOSTA 25

Si veda quanto previsto dall'Allegato B "...Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta". Rimango valide, comunque, le forme di autenticazione previste dal DPR 445/2000.

DOMANDA 26

- rif. lotto n. 17, si informa che per l'utilizzo del test di Bowie & Dick pluriuso è necessario l'utilizzo di una griglia/supporto. Tale dispositivo viene previsto anche nel capitolato speciale a pag. 54, in cui si chiede che "il sistema di bloccaggio in acciaio inox deve essere fornito, in numero adeguato, a titolo gratuito". Si chiede quindi di indicare il numero di supporti da fornire in caso di aggiudicazione; la stessa richiesta si avanza per i lotti n. 43 e 44, in quanto anche per questi prodotti è necessario l'utilizzo di un dispositivo.

RISPOSTA 26

Il dato richiesto non è disponibile, in quanto non fornito dagli utilizzatori.

DOMANDA 27

- rif. chiarimento n. 2 domanda 4, si informa che non è possibile offrire prodotti con diversa grammatura e dimensione allo stesso prezzo, infatti, a grammature diverse e a dimensioni diverse corrispondono prezzi diversi. Si chiede, anche al fine di rendere facilmente confrontabili le offerte dei vari concorrenti, di precisare il tipo di prodotto richiesto (grammatura e misura).

RISPOSTA 27

Si conferma la richiesta del Capitolato speciale.

DOMANDA 28

- rif. rotoli in Tyvek, si segnala che le buste e i rotoli in tyvek sono soggetti alla norma EN 868-5 e non alla norma EN 868-9, si prega di modificare tale riferimento;

RISPOSTA 28

Si conferma quanto da Voi osservato, la normativa di riferimento è la UNI EN 868-5.

DOMANDA 29

al fine di semplificare e ridurre i costi di partecipazione alla gara, si chiede, se possibile, di eliminare la richiesta di invio della doc. tecnica anche su supporto CD. Si suggerisce di richiedere la documentazione su supporto CD ai soli aggiudicatari dei vari lotti in gara.

RISPOSTA 29

Si conferma la richiesta del Capitolato speciale (art. 3 - DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA).

DOMANDA 30

rif. richiesta istruzioni nella confezione, si informa che il foglietto illustrativo posto all'interno delle confezioni di vendite, in base alla norma di riferimento (del D.Lgs 24/02/1997 n° 46), non è necessario per i Dispositivi Medici di classe 1/accessori, o prodotti non classificabili come Dispositivi Medici.

RISPOSTA 30

Fa fede quanto previsto dalla norma di riferimento da Voi citata, ovvero che "Tutti i dispositivi devono contenere nell'imballaggio le istruzioni per l'uso. In via eccezionale tali istruzioni non sono necessarie per i dispositivi appartenenti alle classi I e IIa, qualora sia possibile garantire una un'utilizzazione sicura senza dette istruzioni" (Allegato I, pto 13.2 del D.Lgs 46/97).

DOMANDA 31

- Si chiede se, per i prodotti per il cui funzionamento è previsto l'utilizzo di un dispositivo aggiuntivo (vedi lotti n. 17, 43, 44, ecc ecc) e per il lotto 23bis voce d, è necessario campionare anche il dispositivo aggiuntivo o nel caso del lotto n. 23bis l'etichettatrice. In tale caso, i dispositivi verranno restituiti alla fine della gara? E' possibile inviarli in comodato d'uso gratuito?

RISPOSTA 31

Viene richiesta la campionatura dei prodotti esplicitamente richiesti dai singoli lotti/voci. Le componenti aggiuntive, quindi, non vanno campionate, l'etichettatrice richiesta al lotto n. 23bis - voce B, sì.

Per le modalità di presentazione della campionatura vale quanto previsto all'art. 5 del capitolato speciale: "L'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS) si rende disponibile alla restituzione di tutta la campionatura a spese della ditta al termine del procedimento, qualora la stessa non venga utilizzata nel procedimento di valutazione ed in ogni caso nelle condizioni in cui si troverà al termine della suddetta valutazione".

DOMANDA 32

Il Lotto n. 17 richiede un prodotto multiuso che nel nostro caso contiene n. 30 prove.

Chiediamo conferma che sia sufficiente presentare n. 1 pacco multiuso, costituito da 30 prove, numero superiore ai 2 campioni che vengono richiesti in capitolato.

RISPOSTA 32

Si conferma la richiesta del Capitolato speciale di n. 2 pacchi multiuso.

DOMANDA 33

In riferimento ai lotti n. 3, 4, 6, 11, 15, 15bis e 18 si fa presente che:

- I Prezzi a Base d'Asta da Voi indicati non trovano riscontro nelle attuali condizioni di fornitura a Voi riservate e tantomeno rispecchiano gli attuali valori di mercato;
- È sicuro che, date le condizione richieste, molte aziende non saranno nelle condizioni di poter partecipare. Considerando quanto sopra indicato chiediamo, per poter garantire la massima partecipazione e per evitare al Vs Spett.le Ente uno spreco di tempo e risorse conseguente alla reale possibilità che molti lotti vadano deserti, che non sia considerato motivo di esclusione dalla gara il non rispetto delle basi d'asta da Voi indicate.

Nel caso in cui le basi d'asta siano vincolanti, chiediamo se l'importo da rispettare sia il totale complessivo di lotto, oppure dobbiamo considerare come vincolante e non superabile il prezzo unitario indicato per ogni singola voce all'interno di ciascun lotto.

RISPOSTA 33

I prezzi base indicati sono nella maggioranza dei casi quelli della precedente gara esperita e tengono conto delle revisioni prezzi che sono state concesse nell'arco della valenza contrattuale.

DOMANDA 34

In merito all'oggetto e, in particolare in riferimento ai requisiti richiesti per i fogli in tessuto non tessuto (lotti 10 e 51), nelle specifiche Tecniche dei Lotti – requisiti del Tessuto non Tessuto viene richiesto che l'involucro sia utilizzabile come campo sterile (repellente a liquidi a bassa tensione).

Si fa presente che in nessun standard relativo al materiale per il confezionamento, sia il 11607 e/o il 868-2:2009 viene mai indicata la richiesta di impermeabilità all'alcool (liquido a bassa tensione) nel caso la destinazione d'uso sia "Involucro per Sterilizzazione".

Infatti già nella versione 868-2 : 1999 veniva così stabilito al punto:

"4.4.1.9 Per i materiali per i quali la destinazione d'uso, come specificata dal fabbricante, comprende l'utilizzo quale campo sterile, nel quale può verificarsi un contatto con liquidi a bassa tensione superficiale, la repellenza ai liquidi a bassa tensione superficiale non deve essere minore di 7, quando essi vengono sottoposti a prova in conformità all'appendice A. Tale requisito non necessita di essere soddisfatto se l'uso del materiale è limitato unicamente all'imballaggio."

Nella versione aggiornata del 2009, che sostituisce la precedente versione 868-2:1999, non vengono neppure più nominati i liquidi a bassa tensione superficiale, ma addirittura viene specificato che "se la destinazione d'uso, in accordo a quanto definito dal produttore, oltre a sistema di barriera sterile, prevede l'impiego come "campo sterile", allora devono venire applicati i requisiti aggiuntivi stabiliti dallo standard EN 13795." Nel caso dei teli di copertura tavoli madre, la loro destinazione d'uso è la copertura di un campo sterile, pertanto rientrano nella EN 13795, e gli involucri per sterilizzazione NON rispondono ai medesimi requisiti, in quanto la destinazione d'uso è assolutamente differente.

Poiché la gara in oggetto è destinata a materiale/involucri per sterilizzazione, il requisito di repellenza a liquidi a bassa tensione, così come che l'involucro sia utilizzabile come campo sterile non sono congrui e non possono venire ritenuti discriminanti in fase di aggiudicazione, vi chiediamo, pertanto, di consentire la più ampia e corretta partecipazione a tutti i produttori di involucri per sterilizzazione eliminando questo requisito non pertinente.

RISPOSTA 34

Si veda quanto precisato nella parte iniziale nel presente documento al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile. La possibilità di utilizzare il prodotto come campo sterile e la repellenza ai liquidi a bassa tensione non sono, quindi, dei requisiti pena esclusione. Allo stesso tempo, si rileva che rimane confermato il parametro di valutazione "resistenza ai liquidi"e, pertanto, la presenza di tale caratteristica costituirà un aspetto migliorativo.

DOMANDA 35

In merito all'oggetto e, in particolare in riferimento al LOTTI N. 51, nella descrizione sintetica dei lotti non vengono indicate né le dimensioni necessarie, né, tantomeno, viene data indicazione di alcuna grammatura. Alla voce Fabbisogni, per il lotto 51 vengono indicati 6000 pezzi a € 9,40 cad.

A questo punto, poiché nel Capitolato Tecnico, nelle specifiche del suddetto lotto viene indicato: Doppio foglio accoppiato, per poter fare un'offerta economica corretta vorremmo sapere se le quantità triennali presunte indicate al punto 2 sono da intendersi come singoli fogli (da dividere in 2 per avere il numero di applicazioni) oppure se con il termine "pezzi" indicate le applicazioni costituite da due fogli termosaldati, inoltre, per poter elaborare un'offerta corretta è necessario avere indicazioni sulle dimensioni e sulle grammature di cui avete bisogno.

RISPOSTA 35

Sia i quantitativi che il prezzo sono riferiti a un prodotto costituito da un "doppio foglio accoppiato". Si veda, inoltre, la RISPOSTA 4 contenuta nella precisazione del 21/08/2015.

DOMANDA 36

Con la presente sono a richiederLe chiarimenti in merito al campo QUANTITA' IN GARA EGAS presente nell'allegato E della gara in oggetto.

RISPOSTA 36

Va inserito il fabbisogno indicato nel Capitolato speciale.